



Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

Centro di Ricerca di Ateneo "Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari"

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO

Articolo 1) – COSTITUZIONE

Il Centro di Ricerca di Ateneo denominato "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*" inizialmente istituito, con Decreto Rettorale n° 549 del 14/06/2018, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto dell'Università Magna Græcia di Catanzaro, è stato rinnovato con D.R. n° 73 del 14/01/2025.

Articolo 2) – SEDE E ATTREZZATURE

Il "Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari" ha sede presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (di seguito "Dipartimento") del Campus Universitario "Salvatore Venuta" dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro.

Al fine di realizzare i propri scopi istituzionali, il "Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari" si avvale delle strutture e delle attrezzature ubicate presso il Laboratorio di Cardiologia Molecolare e Cellulare sito nell'Edificio delle Bioscienze, al Livello VII, stanze n° 4, 9 e 10, e Livello IX, Stabulario di Ateneo, stanze B9-10, ed eventuali altri spazi e strumenti che potranno essere acquisiti in futuro. La suddetta strumentazione sarà in dotazione del "Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari" che ne curerà la gestione e l'utilizzo.

Articolo 3) – SCOPI

Il "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*" promuove e realizza ricerche interdisciplinari e multidisciplinari di rilevante interesse scientifico con l'obiettivo di proporre soluzioni innovative per la prevenzione, diagnosi e terapia delle patologie cardiovascolari, attraverso l'integrazione tra ricerca di base, traslazionale e clinica.

Nello specifico, le finalità del "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*" sono le seguenti:

- Promuovere la ricerca scientifica nell'ambito delle malattie cardiovascolari a livello molecolare, cellulare, preclinico e clinico
- Studiare la biologia delle cellule progenitrici cardiache e il potenziale rigenerativo del cuore adulto, con l'obiettivo di sviluppare strategie innovative per la rigenerazione miocardica.
- Sviluppare attività di ricerca di base nell'ambito della biologia cellulare e molecolare del cuore, attraverso l'impiego di tecnologie avanzate come la generazione e caratterizzazione di organoidi cardiaci complessi, la creazione di assembloidi mediante co-coltura di organoidi cardiaci con organoidi di altri tessuti per lo studio dei meccanismi di comunicazione inter-organo (cross-talk), e l'utilizzo di metodiche di analisi ad alta risoluzione quali il single-cell RNA sequencing, l'ATAC-seq e altre piattaforme multiomiche, finalizzate a comprendere i processi di sviluppo, omeostasi e rigenerazione del tessuto miocardico
- Sviluppare nuovi approcci diagnostici e terapeutici per le patologie cardiovascolari
- Approfondire lo studio clinico delle patologie strutturali cardiache, con particolare attenzione alla diagnosi precoce, all'imaging avanzato, e alle più moderne strategie terapeutiche interventistiche.
- Condurre attività di ricerca applicata e sperimentale nel campo dell'imaging cardiovascolare avanzato, con particolare riferimento allo sviluppo, validazione e ottimizzazione di tecnologie innovative quali ecocardiografia tridimensionale, ecocontrasto, risonanza magnetica cardiaca e tomografia



computerizzata cardiaca, al fine di migliorare la caratterizzazione morfo-funzionale delle patologie cardiache e sviluppare nuovi parametri diagnostici e prognostici

- Promuovere la ricerca traslazionale e clinica sulle tecniche interventistiche transcateretere per il trattamento delle patologie strutturali cardiache, quali TAVI, MitraClip, Triclip e dispositivi per la chiusura di difetti interatriali e del forame ovale pervio, con particolare attenzione alla valutazione dei meccanismi d'azione, degli outcome clinici, e all'identificazione di nuovi biomarcatori di risposta procedurale e prognostica
- Favorire l'integrazione tra discipline mediche, biologiche, ingegneristiche e computazionali
- Sostenere la formazione avanzata di giovani ricercatori, clinici e professionisti sanitari
- Stabilire collaborazioni nazionali e internazionali con istituzioni accademiche, enti di ricerca e aziende
- Promuovere attività di trasferimento tecnologico e innovazione nel campo cardiovascolare
- Supportare studi clinici e trial sperimentali orientati alla medicina personalizzata
- Diffondere i risultati della ricerca alla comunità scientifica e alla popolazione, anche attraverso attività di divulgazione scientifica

Articolo 4) – ATTIVITÀ

Al fine di realizzare i propri compiti istituzionali, il "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*":

- Svolge attività di Ricerca nel settore stabilito dall'Art.3 del presente regolamento;
- Favorisce iniziative mirate alla definizione di accordi e convenzioni con organismi pubblici e privati, in particolare con altre università ed analoghi centri istituiti verso di essi, volti a predisporre e svolgere progetti di ricerca nazionali ed internazionali;
- Svolge attività conto terzi nel rispetto del Regolamento conto terzi dell'Ateneo;
- Promuove la propria partecipazione a progetti di ricerca nazionali ed internazionali;
- Promuove, organizza e svolge incontri nazionali ed internazionali, sotto forma di seminari, giornate di studio, conferenze, convegni, congressi;
- Stimola le attività volte all'aggiornamento scientifico degli aderenti del "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*", mediante la partecipazione a convegni scientifici, nazionali ed internazionali, e ad iniziative culturali, anche editoriali;
- Provvede alla divulgazione dell'attività di ricerca realizzata attraverso la pubblicazione dei risultati delle ricerche effettuate;
- Promuove la raccolta di risorse finanziarie a sostegno delle proprie attività, mediante il coinvolgimento e/o il convenzionamento con istituzioni pubbliche e/o private;
- Propone agli organi competenti il finanziamento di assegni di ricerca e di contratti per giovani ricercatori non strutturati, nel settore di attività del "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*".

Articolo 5) – ORGANI

Gli organi del "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*" sono:

- Il Responsabile
- Il Comitato Scientifico

Articolo 6) – RESPONSABILE

Il Responsabile è nominato dal Rettore dell'Università di Catanzaro, su proposta del Senato Accademico, tra personalità con adeguato curriculum scientifico inerente all'attività di ricerca del "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*", anche non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo. Il Responsabile dura in carica tre anni e può essere rinnovato.



Il Responsabile presenta annualmente al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione una relazione sulle attività e sui progetti preventivamente approvati dal Comitato Scientifico.

Il Responsabile svolge le seguenti attività:

- a) coordina l'attività scientifica organizzativa del "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*";
- b) promuove lo sviluppo di progetti di ricerca da realizzarsi all'interno del "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*";
- c) programma e coordina i progetti di ricerca del "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*";
- d) coordina le risorse umane e l'uso delle risorse strumentali assegnate al "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*";
- e) propone al Dipartimento il piano di spesa sulla base dei finanziamenti acquisiti;
- f) propone agli organi competenti la sottoscrizione di accordi e convenzioni con organismi pubblici e privati;
- g) autorizza lo svolgimento delle attività di aggiornamento degli aderenti e la divulgazione dei risultati delle ricerche;
- h) propone al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione le modifiche al regolamento del "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*", sentito il Comitato Scientifico;
- i) convoca il Comitato Scientifico;
- j) dispone l'adesione di nuovo personale al "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*", sentito il comitato scientifico.

Articolo 7) – COMITATO SCIENTIFICO

Il responsabile del "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*" si avvale di un comitato Scientifico composto da personale esperto del settore di ricerca del "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*". I componenti del Comitato Scientifico (in numero massimo di 7, incluso il Responsabile) sono nominati dal Rettore su proposta del Responsabile del "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*" e durano in carica per tutta la durata effettiva del "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*". Il Comitato Scientifico svolge le seguenti attività:

- a. Approva a maggioranza la relazione annuale sull'attività scientifica del "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*" proposta dal Responsabile;
- b. Coadiuvare il responsabile nell'individuare gli indirizzi generali dell'attività del "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*", nel predisporre i corrispondenti piani operativi e nel curarne la realizzazione;
- c. Approva a maggioranza le proposte di sottoscrizione di accordi e convenzioni con gli organismi pubblici e privati.

Articolo 8) – AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

Il "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*" è gestito, sotto il profilo amministrativo e contabile, dal Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università Magna Graecia di Catanzaro.

Articolo 9) – PERSONALE E ADESIONE

Il "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*" potrà avvalersi di personale di ricerca (docenti di ruolo, ricercatore, biotecnologi, assegnisti di ricerca, tecnici e personale interinale) e si avvarrà anche della collaborazione dei dottorandi, specializzandi, di altro personale in formazione afferente ai Dipartimenti universitari o Centri di ricerca pubblici o privati e, più in generale, di studiosi di materie affini alle attività del "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*".

Articolo 10) – FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ



Al finanziamento delle attività di propria competenza il "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*" provvede con i fondi stanziati dall'Ateneo Magna Græcia, con i proventi derivanti dall'attività conto terzi svolte nel rispetto del regolamento per attività conto terzi dell'Ateneo, con i finanziamenti disposti da altre istituzioni pubbliche o private.

Articolo 11) – INDENNITÀ

Il Responsabile del "*Centro di Ricerca per le Malattie Cardiovascolari*" svolge la propria attività a titolo gratuito. La partecipazione al Comitato Scientifico non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità. Per i componenti del Comitato Scientifico non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo e fuori sede è previsto un rimborso spese per viaggi e soggiorno.

Articolo 12) – MODIFICHE

Le modifiche al presente regolamento sono approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Responsabile, sentito il Comitato Scientifico.

Articolo 13) – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle vigenti norme di legge, statutarie e regolamentari dell'Università Magna Græcia di Catanzaro.

